

_Lettera_N_4241

Al cardinale vicario Lucido Maria Parocchi

S. Benigno Canavese, 18 agosto 1885 Eminenza Reverendissima,

Mi fo dovere di inviare a V. E. un sunto delle cose fatte e che si potrebbero fare per un orfanotrofio da erigersi in Parma. Ogni cosa qui è redatta in conformità delle leggi vigenti. Per noi però è cosa molto magra e ci porterebbe non poche spese. Ciò nulla di meno in ciò che può giovare a salvar anime non ci rifiutiamo mai.

Sono a S. Benigno per una muta di esercizi spirituali e pregheremo in modo particolare per la E. V.

Colla massima gratitudine ho l'alto onore di potermi professare dell'E. V. Rev.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Giovanni Bosco